

VERBALE riunione CCA del 9 febbraio 2021

In data 9 febbraio 2021 si è svolta in videoconferenza, in seconda convocazione a partire dalle ore 9,30, la riunione del CCA con il commissario dell'Asp Ag Dott. Mario Zappia e il Direttore Sanitario Dott. Gaetano Mancuso.

All'incontro erano presenti le Associazioni: LILT di Sciacca, Oasi Cana Centro Solidali con Te di Sambuca, Cittadinanza Attiva Licata, Federconsumatori Ag, AIL Ag, Alzheimer Ag, Amico Onlus e Anmar Ag.

Constatata la validità della riunione, il Presidente dichiara a aperta la seduta ringraziando il Commissario Dott. Zappia per la sua disponibilità all'incontro con il Comitato. L'incontro nasce dalla necessità di presentare al Commissario il CCA e la funzione che svolge all'interno dell'Asp. La Presidente ricorda con commozione, in apertura dei lavori, i compianti collaboratori del CAA Caterina Santamaria e Vittorio Alfieri per il loro impegno e la loro presenza attiva nel Comitato.

La Presidente constata l'assenza della segretaria del CCA e chiama a fungere da verbalizzante la Dott.ssa Francesca Maggio rappresentante di Associazione Oasi Cana Centro Solidali con Te di Sambuca di Sicilia.

L'assemblea approva.

Avvia quindi la discussione dei punti all'OdG.

Interviene la dott.ssa Annamaria Bonsignore presidente dell'AIL provinciale che espone una criticità riguardo il tema della biologia molecolare (in passato presente a Sciacca) ed in particolare rispetto ai test di diagnosi per le malattie oncoematologiche. I malati oncologici della nostra provincia devono seguire un iter complesso per effettuare questo tipo di esami, tale iter richiede uno spostamento presso le città di Palermo o Catania con notevoli disagi per il malato e la sua famiglia. La dott.ssa chiede che venga ripristinato a Sciacca il servizio di Biologia Molecolare o comunque conoscere quali progetti ha l'ASP di Ag a tal proposito. In attesa di queste decisioni la dott.ssa propone che l'ospedale metta a disposizione un infermiere dell'Asp che vada a casa del malato oncologico, faccia il prelievo e con un'auto dell'Asp porti il prelievo al centro di riferimento.

Il Commissario risponde, non entrando nel merito delle motivazioni che hanno portato alla chiusura del servizio di Biologia Molecolare a Sciacca, che è d'accordo sulla riattivazione del servizio ma che sul modello organizzativo da attuare bisogna ancora valutare. Le valutazioni dell'Asp saranno fatte a partire dalla domanda di servizi che viene dal territorio sia in merito alla "domiciliarità" del servizio che della sua collocazione in un preciso presidio ospedaliero. Occorre fare quello che serve al nostro territorio.

La Presidente Cimino fa un riferimento alle liste d'attesa dell'Asp, facendo presente che, da un'indagine del "Movimento di Cittadinanza Attiva" sulle liste d'attesa, l'Asp di Agrigento è stata l'unica a fornire i suddetti dati mentre dalle altre province siciliane non si è avuto alcun riscontro.

Interviene la dott.ssa Francesca Maggio direttrice del Centro Solidali con Te Associazione Oasi Cana a Sambuca di Sicilia. Sottolinea brevemente la criticità delle liste d'attesa per il Centro Solidali (ex art. 26) che non riesce a rispondere alla domanda di servizi riabilitativi ambulatoriali nel distretto di Sciacca.

Esponde poi il tema della teleriabilitazione, che il Centro Solidali con Te ha attivato a partire dal 17 ottobre 2020, dopo autorizzazione dell'Asp, in seguito alla sospensione delle attività riabilitative in presenza in quanto Sambuca era zona rossa.

La dott.ssa chiede se l'Asp intende attivare nella provincia un monitoraggio sui centri e le strutture che hanno fornito tale servizi in teleriabilitazione agli assistiti e se è possibile effettuare un'indagine per valutarne l'efficacia come modalità alternativa di trattamento riabilitativo ambulatoriale alla terapia in presenza, quando questa non è possibile per giustificati motivi o per necessità specifiche.

La Presidente Cimino sottolinea l'importanza della telemedicina e della teleriabilitazione come servizio che va ad aggiungersi e che è una valida alternativa alle metodiche tradizionali ma che non potrà mai sostituirsi ai servizi sanitari in presenza.

Il Direttore Sanitario Mancuso risponde che tutte le strutture riabilitative dell'Asp hanno avuto la possibilità di attivare, se necessario, la teleriabilitazione. Ma l'importante è tenere conto del PAI nella erogazione dei vari servizi.

Anche il Commisario Dott. Zappia sottolinea l'importanza di un training preventivo alle famiglie prima di avviare la teleriabilitazione sempre tenendo conto del PAI.

Preferibile comunque mantenere le terapie in presenza attivando tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio del Covid-19. Disponibile comunque ad occuparsi di discutere di telemedicina e teleriabilitazione in una prospettiva futura.

Il Dott. Pino Roccaro Associazione Amico interviene su procedure vaccinali e chiarimenti in merito al funzionamento delle USCA. Per quanto riguarda il primo punto la piattaforma regionale funziona bene circa le prenotazioni. Mentre segnala una criticità da parte dei medici di base a contattare il servizio USCA.

La dott.ssa Bonsignore chiede come venga scelto o selezionato il personale che sarà addetto alla vaccinazione della popolazione.

Il Direttore Sanitario Dott. Mancuso risponde alla dott.ssa Bonsignore che il personale addetto alle vaccinazione è stato reperito o all'interno dell'organico dell'Asp o sono stati neo assunti e formati dai servizi di igiene e prevenzione e comunque operano sotto supervisione dei più esperti. Si tratta di medici e infermieri.

Per quanto riguarda la richiesta del Dott. Roccaro viene risposto che i medici di base hanno una modulistica e un preciso protocollo da seguire per segnalare o contattare l'USCA, non attraverso una telefonata ma attraverso precise procedure. Certo quando in provincia c'erano circa 1400 soggetti in isolamento o da testare rispetto al contagio per gli operatori dell'USCA talvolta era difficile essere facilmente reperibili. Se ancora adesso vengono segnalate queste criticità l'ASP approfondirà in merito.

Il Commissario ritiene fondamentale discutere su contagi, vaccinazioni o altri temi riferiti alla pandemia avendo dati certi e soprattutto verificando l'attendibilità delle fonti rispetto alle criticità segnalate.

La Presidente Cimino ricorda che le segnalazioni del CCA sono volte a migliorare la qualità dei servizi ed ovviare, quando ciò succede, a difficoltà di comunicazione fra i servizi e il cittadino.

La Dott.ssa Bonsignore segnala che spesso i medici di base in orario dei servizio mettono il telefono fuori posto e non rispondono all'utenza.

Il Dott. Mancuso invita a segnalare in maniera più precisa ai Direttori dei Distretti Di base tali situazioni per poterle attenzionare e ove occorre sanzionare, perché la reperibilità dei medici di base è remunerata dall'Asp.

La presidente Cimino pone all'attenzione del Commissario la situazione di rotazione a cui molti Direttori sono stati sottoposti all'Asp di Ag negli ultimi mesi

Il Commissario risponde che per lui la rotazione di chi occupa posti di dirigenza è un modo per favorire un più trasparente e miglior funzionamento della macchina amministrativa, evitando appiattimento su competenze già acquisite quando si occupa per decenni lo stesso incarico nello stesso posto. Tale principio sarà applicato dal Commissario a tutti i Direttori e avrà una cadenza almeno triennale.

La dott.ssa Maggio chiede se l'Asp ha un piano attuativo sull'autismo, a partire dal piano programmatico avviato a settembre 2019 quando Direttore Generale era il dott. Santonocito.

Il Commissario risponde che l'Asp ha un piano attuativo sull'autismo deliberato a novembre 2020, ma formale, non ancora avviato. Ciò a causa della carenza di figure in organico, in particolare NPI, Psicologi, Educatori, Logopedisti, Psicomotricisti, Terapisti occupazionali etc. che l'Asp nel 2021 andrà a potenziare. In provincia ci sono due centri diurni convenzionati, mentre mancano le strutture residenziali. Si avvieranno anche delle mini equipe per domiciliarizzare l'intervento con i pazienti autistici in età evolutiva. Si valuterà inoltre se sono sufficienti i due centri diurni della provincia in base alla domanda del territorio e verrà valutata la necessità di centri residenziali che nella nostra provincia, soprattutto rispetto agli autistici adulti, non ci sono.

La Presidente Cimino chiede al Commissario se l'Asp se abbia avuto seguito la richiesta inviata dal CCA al Sindaco di Agrigento e per conoscenza alla Direzione generale, di convocare –se ritenuto opportuno- la Conferenza dei Sindaci della Provincia al fine di pronunciarsi sul tema dei siti per rifiuti radioattivi individuati nella CNAPI di recente pubblicazione. Il Commissario risponde che non sono pervenute comunicazioni in merito.

La Presidente Cimino ringrazia il Commissario e il Direttore Mancuso per la disponibilità ad incontrare il Comitato Consultivo e rimanda ad un futuro ulteriore

incontro, si spera in presenza. Dà inoltre la disponibilità a collaborare in modo sinergico con l'Asp nell'ottica di migliorare sempre più i servizi erogati al cittadino.

Non essendovi null'altro da discutere ,la seduta si conclude alle ore 11,30

Letto, confermato e sottoscritto

Il Verbalizzante

(Dott.ssa Francesca Maggio)



Il Presidente CCA

(Dott.ssa Maria Grazia Cimino)

